

Io sono il pane del cielo;
chi ne mangia avrà la vita eterna
perchè il pane che do è la mia carne
che è la vita del mondo.

Chi si accosta al banchetto del mio
corpo / dimora in me ed io in lui;
ed in lui sarà la vita eterna
e lo risusciterò.

CRISTO VIVE IN MEZZO A NOI

**Cristo vive in mezzo a noi,
alleluia, alleluia** (2 v.).

Tu sei via, sei verità,
Tu sei la nostra vita,
camminando insieme a Te
vivremo in Te per sempre.

Ci raccogli nell'unità, riuniti nell'amore,
nella gioia dinanzi a Te cantando la tua gloria.

Nella gioia camminerem,
portando il tuo Vangelo,
testimoni di carità, figli di Dio nel mondo.

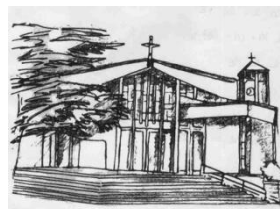
Nel pensiero ebraico era chiaro che il vero pane del cielo, che nutriva Israele, era la Legge, la parola di Dio. Il popolo di Israele riconosceva con chiarezza che la *Torah* era il dono fondamentale e duraturo di Mosè e che l'elemento basilare che lo distingueva rispetto agli altri popoli consisteva nel conoscere la volontà di Dio e dunque la giusta via della vita. **Ora Gesù, nel manifestarsi come il pane del cielo, testimonia di essere Lui la Parola di Dio in Persona, la Parola incarnata,** attraverso cui l'uomo può fare della volontà di Dio il suo cibo (cfr Gv 4,34), che orienta e sostiene l'esistenza.

Dubitare allora della divinità di Gesù, come fanno i Giudei del passo evangelico di oggi - è il figlio di Giuseppe! Di lui conosciamo il padre e la madre! - è non andare oltre le sue origini terrene, e per questo si rifiutano di accoglierLo come la Parola di Dio fattasi carne. Sant'Agostino, nel suo Commento al Vangelo di Giovanni, spiega così: «erano lontani da quel pane celeste, ed erano incapaci di sentirne la fame. Avevano la bocca del cuore malata... Infatti, questo pane richiede la fame dell'uomo interiore» (26,1). **E dobbiamo chiederci se noi realmente sentiamo questa fame, la fame della Parola di Dio, la fame di conoscere il vero senso della vita.** Solo chi è attirato da Dio Padre, chi Lo ascolta e si lascia istruire da Lui può credere in Gesù, incontrarLo e nutrirsi di Lui e così trovare la vera vita, la strada della vita, la giustizia, la verità, l'amore. Sant'Agostino aggiunge: «il Signore... affermò di essere il pane che discende dal cielo, esortandoci a credere in lui. **Mangiare il pane vivo, infatti, significa credere in lui.** E chi crede, mangia; in modo invisibile è saziato, come in modo altrettanto invisibile rinasce [a una vita più profonda, più vera], rinasce di dentro, nel suo intimo diventa un uomo nuovo» (Benedetto XVI).

LUGLIO & AGOSTO

Unica 5. Messa domenicale alle ore 9.30.

**Rimane la Messa festiva del sabato
alle ore 18.00.**



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

**Parrocchia dei Santi
GIOVANNI BATTISTA E
GEMMA GALGANI**

Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561
www.parcchiacasteldebole.it



8 AGOSTO 2021

CANTATE AL SIGNORE UN CANTO NUOVO

**Cantate al Signore
un canto nuovo
perché ha compiuto prodigi.
Ha manifestato la sua salvezza,
su tutti i popoli la sua bontà.**

Egli si è ricordato della sua fedeltà
i confini della terra

**Confesso a Dio onnipotente
e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato in pen-
sieri, parole, opere e omis-
sioni,
per mia colpa, mia colpa, mia
grandissima colpa.
E supplico la beata sempre
verGINE Maria, gli angeli, i
santi e voi, fratelli e sorelle
di pregare per me il Signore
Dio nostro.**

**Kyrie eleison
Christe eleison
Kyrie eleison**

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, Elia s'inoltrò nel deserto una giornata di cammino e andò a sedersi sotto una ginestra. **Desideroso di morire,** disse: «Ora basta, Signore! Prendi la mia vita, perché io non sono migliore dei miei padri». Si coricò e si addormentò sotto la ginestra.

Ma ecco che un angelo lo toccò e gli disse: «Alzati, mangi!». Egli guardò e vide vicino alla sua testa una focaccia, cotta su pietre roventi, e un orcio d'acqua. Mangiò e bevve, quindi di nuovo si coricò.

hanno veduto la salvezza del Signor.

Esultiamo di gioia,
acclamiamo al Signor
con un suono melodioso
cantiamo insieme

lode e gloria al nostro re!

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa. **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipotente.**

Signore. Figlio unigenito, Gesù Cristo. **Signore Dio, Agnello di Dio, figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo. **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre **abbi pietà di noi.** **Perché Tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen**

19,4-8

Tornò per la seconda volta l'angelo del Signore, lo toccò e gli disse: «Alzati, mangia, perché è troppo lungo per te il cammino». **Si alzò, mangiò e bevve. Con la forza di quel cibo camminò per quaranta giorni e quaranta notti fino al monte di Dio, l'Oreb.**

Salmo 33 - R./ Gustate e vedete com'è buono il Signore

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano.

Guardate a lui e sarete raggianti,
i vostri volti non dovranno arrossire.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce.

Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni paura mi ha liberato.

L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono, e li libera.
Gustate e vedete com'è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.

Dalla lettera di s. Paolo apostolo agli Efesini

4,30-5,2

Fratelli, **non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio**, con il quale foste segnati per il giorno della redenzione.

Scompaiano da voi ogni asprezza, sdegno, ira, grida e maldicenze con ogni sorta di malignità. **Siate invece** benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

Fatevi dunque imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminate nella carità, nel modo in cui anche Cristo ci ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore.

Dal Vangelo secondo Giovanni

6,41-51

In quel tempo, **i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo»**. E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: “Sono disceso dal cielo”?».

Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: “E tutti saranno istruiti da Dio”. Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.

Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Parola del Signore

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

ANTICA, ETERNA DANZA

Spighe d'oro al vento, antica eterna danza
per fare un solo pane, spezzato sulla mensa.
Grappoli dei colli, profumo di letizia
per fare un solo vino, bevanda della grazia.

Con il pane e il vino, Signore ti doniamo
le nostre gioie pure, le attese e le paure.
Frutti del lavoro, e fede nel futuro
la voglia di cambiare, e di ricominciare.

Dio della speranza,
sorgente d'ogni dono
accogli questa offerta,
che insieme ti portiamo.
Dio dell'universo,
raccogli chi è disperso
e fatti tutti Chiesa,
una cosa in Te.

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **an che** noi li rimettiamo ai nostri debitori, **e non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

SIGNORE, DA CHI ANDREMO?

**Rit.: Signore, da chi andremo?
Tu solo hai parole di vita,
e noi abbiam creduto
che il Figlio di Dio sei Tu.**

Io sono il pane di vita;
chi viene a me non ha più fame,
e chi viene a me non ha più sete.
Così ha detto Gesù.
Non cercate il cibo che perisce;
ma il cibo che dura per la vita,

quello stesso che il Figlio vi darà,
che il Padre vi ha mandato.

Non Mosè vi ha dato pane vero;
è il mio Padre che dà il vero pane,
poiché il Pane di Dio vien dal cielo
e dà la vita al mondo.
Io sono dal cielo disceso
non per fare la mia volontà,
ma per fare la volontà del Padre
che è dare al mondo la vita.

Calendario liturgico ~ 8-15 agosto 2021

8	DOMENICA – XIX del Tempo Ordinario	
Ore 9.30	S. MESSA – def. Chiara Migliarese (3° ann.)	8.45 Lodi
9	LUNEDI' <i>S. Teresa B. della Croce, vergine e martire, patr. Europa</i>	
Ore 17.30	Recita del S. Rosario	
Ore 18.00	S. MESSA –	18.35 vespri
10	MARTEDI' <i>S. Lorenzo, diacono e martire</i>	
Ore 17.30	Recita del S. Rosario	
Ore 18.00	S. MESSA – def. Vincenzo e Lilia	18.35 vespri
11	MERCOLEDI' <i>S. Chiara d'Assisi, vergine</i>	
Ore 17.30	Recita del S. Rosario	
Ore 18.00	S. MESSA – def. Salvatore Ortisi (3° ann.)	18.35 vespri
12	GIOVEDI' <i>S. Giovanna Francesca de Chantal, religiosa</i>	
Ore 17.30	Recita del S. Rosario	
Ore 18.00	S. MESSA – def. Adelfa Ruggeri	18.35 vespri
13	VENERDI' <i>S. Ponziano e Ippolito, martiri</i>	
Ore 17.30	Recita del S. Rosario	
Ore 18.00	S. MESSA –	18.35 vespri
14	SABATO <i>Massimiliano Kolbe, sacerdote e martire</i>	
Ore 8.30	S. MESSA – def. Vincenzo, Rosa, Rossana, Raffaele, Leonardo	8.10 Lodi
Ore 18.00	S. MESSA –	
15	DOMENICA – Assunzione della B.V. Maria	
Ore 9.30	S. MESSA – def. Stefano Marchesini	8.45 Lodi

ORARI APERTURA DELLA CHIESA

Domenica 7.45-12.30 lunedì- venerdì 7.30-12.00 e 16.00-19.30
sabato 7.45-12.00 e 16.30-19.00